

“Ora misure choc come fecero gli inglesi nel 2008”

LUCA FORNOVO
TORINO

LANCIATO UN APPELLO AI POLITICI PER
SALVARE L'ITALIA DALLA SPECULAZIONE

Berlusconi non ha detto al Parlamento come intende rilanciare la crescita dell'Italia, né come riformare il fisco. Non c'erano idee concrete. Ora mi aspetto una risposta negativa dei mercati e agosto sarà un mese di passione per l'Italia, sarà più esposta all'attacco degli speculatori». Fabio Agostini, gestore di fondi azionari europei di una società internazionale di gestione è tranchant. La voce della sala operativa di Londra che sul social network LinkedIn ha lanciato una «lettera aperta alla classe politica per salvare l'Italia», non è per nulla soddisfatto delle parole di Berlusconi alla Camera.

Si aspettava di più?

«Certo, Berlusconi non avrebbe dovuto fare un riassunto della crisi, ma ammettere che l'Italia è in difficoltà. Che la manovra è troppo a lungo raggio e che si dovrà lavorare perché i suoi effetti si vedano in tempi più rapidi. Avrebbe dovuto dare in Parlamento un indirizzo di politica economica per i prossimi mesi e spiegare con quali risorse intende rilanciare la crescita del paese. Solo così sarebbe riuscito a dare un segnale di fiducia anche ai mercati».

Lei lavora a Londra da anni.

Un premier inglese che avrebbe detto e fatto?

«Ricordo cosa fece il premier Gordon Brown quando le banche inglesi furono travolte dal crac di Lehman Brothers e il Regno Unito era in crisi. Venne introdotta una misura

choc, straordinaria: un'aliquota del 50% sui redditi superiori alle 150 mila sterline. E i soldi recuperati da questa tassa sui ricchi furono utilizzati per abbassare l'Iva. In questo modo l'Inghilterra è riuscita a stimolare i consumi anche dei cittadini meno abbienti e a sviluppare la crescita economica».

Oltre che sulla Borsa, stamattina i riflettori saranno puntati anche sui nostri titoli di Stato. Che succederà?

«Non cambierà nulla. Piazza Affari resterà sull'ottovolante. E gli spread dei nostri Btp sui Bund tedeschi continueranno ad allargarsi. Anche i rendimenti continueranno ad avvicinarsi alla soglia pericolosa del 7%. Ormai siamo percepiti come la Spagna».

Perché dice che sarà un agosto di passione sui mercati?

«Nella City chi lavora nelle grandi banche va in ferie. Ma gli speculatori non fanno vacanze ad agosto, è un buon periodo per guadagnare. Molti hedge fund, anche con posizioni importanti sull'Italia, potrebbero approfittarne per vendere, creando grossi scompensi sui mercati».

Qualcuno scherza e dice che faremo la fine dello Zimbabwe...

«C'è poco da scherzare. Se andiamo avanti così per un altro anno, avremo la stessa bassa crescita di quel paese africano. Ma con un debito pubblico altissimo e per di più il rapporto debito/pil sarà disastroso».

**Fabio
Agostini
gestore di fondi**

AMMINISTRA FONDI SUL MERCATO
AZIONARIO EUROPA
NEL SUO BLOG SU LINKEDIN HA

